



Città di Giulianova

PATTO PER LA LETTURA Giulianova “Città che legge”



**BIBLIOTECA CIVICA
VINCENZO BINDI**
GIULIANOVA



PATTO PER LA LETTURA Giulianova “Città che legge”

Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Giulianova n. 15 del 8 febbraio 2022 “Giulianova Città che legge – Patto per la lettura”

Il Patto per la lettura è un’iniziativa promossa dal Comune di Giulianova.

Premesso che:

- Il Comune di Giulianova riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso;
- Giulianova ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura, organismo del Ministero della Cultura, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero) la qualifica di “Città che legge” dal 2017, anno della sua istituzione, grazie alla presenza di 4 biblioteche (la Biblioteca civica “Vincenzo Bindi” del Comune di Giulianova, la Biblioteca dell’Agenzia di Promozione Culturale della Regione Abruzzo, la Biblioteca “Padre Serafino Colangeli” della Fondazione Piccola Opera Charitas, la Biblioteca “Padre Candido Donatelli” del Convento dell’OFM Cappuccini del Santuario della Madonna dello Splendore), di una fitta rete di Istituti scolastici, Associazioni e altre Istituzioni che promuovono sul territorio attività e progetti specifici, di un numero significativo di librerie;
- L’espressione concreta dell’attenzione del Comune di Giulianova nei confronti di questi temi si può riconoscere nel sostegno alla crescita del servizio e alle attività di restauro e conservazione del patrimonio della Biblioteca civica “Vincenzo Bindi”, luogo gratuito e aperto a tutti;
- I servizi e le attività offerti dalla Biblioteca civica “Vincenzo Bindi” sono descritti nel sito dedicato <https://biblioteca.comune.giulianova.te.it>. I servizi della Biblioteca sono normati da apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 06.11.2017;
- Con il Patto per lettura, il Comune di Giulianova intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa;
- Il Patto per la lettura rappresenta dunque l’esito di un percorso e costituisce una base di lavoro per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura, per operare cambiamenti e determinare processi di sviluppo.

Il Patto:

- Si rivolge ai protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, operanti sul territorio giuliese: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori

organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;

- Intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo; ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura (anche nei suoi aspetti innovativi: lettura digitale, aumentata, ecc.) per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti; intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- Agevola l'accesso alla lettura e agli strumenti d'informazione per tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione sociale e culturale, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- Riconosce l'importanza di promuovere la lettura negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio;
- Promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da allargare la base del pubblico di lettori e moltiplicare le occasioni di contatto con i libri;
- Favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- Considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- Promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale della lettura e della sua promozione, sia delle modalità più adeguate a diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblici, reali e potenziali e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
 - Promuove eventuali attività di *fundrasing* per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale. Si propone di coinvolgere le aziende e il privato sociale in specifici progetti e di valorizzare i processi di welfare aziendale attivi in città;
- Rafforza ed integra i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio.

Impegni dei sottoscrittori:

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il Patto per la lettura.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;

- mettono a disposizione risorse, competenze e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio, inteso a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti. Il tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta l'anno.

I soggetti aderenti al Patto si impegnano ad adottare il logo ufficiale "Città che legge" nella promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative.

A tale scopo verrà creata una pagina istituzionale dedicata. Il patto ha una durata quinquennale, tacitamente rinnovabile.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.